

AVVISO n.17080	09 Settembre 2016	ETFplus - ETF indicizzati
---------------------------------	-------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : POWERSHARES GLOBAL FUNDS
dell'Avviso IRELAND PLC

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'POWERSHARES GLOBAL
FUNDS IRELAND PLC'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
PowerShares US HY Fallen Angel UCITS ETF	IE00BD0Q9673
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	12/09/2016
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista:	KCG EUROPE LIMITED - IT2997

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 12/09/2016, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice
PowerShares US HY Fallen Angel UCITS ETF	IE00BD0Q9673	HYFA	790376	EUR	4600	1,5 %	1	USD	1000001	08/09/16	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Select Index	NET TOTAL RETURN

Denominazione/Long Name	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
PowerShares US HY Fallen Angel UCITS ETF	0,45 %	TRIMESTRALE

**AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DI UN COMPARTO DI
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC**

Quotazione in Italia delle azioni (le "Azioni") emesse dalla PowerShares Global Funds Ireland plc - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (il "Fondo" o la "Società") - appartenenti al seguente comparto (il "Comparto") del Fondo:

**PowerShares US High Yield Fallen Angels UCITS ETF
(codice ISIN: IE00BD0Q9673)**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 9 settembre 2016

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 12 settembre 2016

La pubblicazione del presente documento (il "Documento") non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del prospetto di PowerShares Global Funds Ireland plc (il "Prospetto") e del supplemento al Prospetto (il "Supplemento").

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTO INDICIZZATO ESTERO
ARMONIZZATO RELATIVO AL COMPARTO:**

PowerShares US High Yield Fallen Angels UCITS ETF

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 9 settembre 2016

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 12 settembre 2016

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

DEFINIZIONI

I termini privi di definizione del presente Documento, recanti lettera maiuscola, vanno intesi secondo la definizione ad essi attribuita nel Prospetto, nel KIID e nel Supplemento relativi al Comparto del Fondo.

ETF indica l'acronimo di *Exchange Traded Funds*, ovvero fondi quotati di tipo indicizzato.

KIID indica il *key investor information document*.

Intermediari Autorizzati indica gli intermediari autorizzati a svolgere il servizio di negoziazione, definiti all'art. 26, lettera b) del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Investitori Qualificati indica i soggetti definiti ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche (il "Decreto n. 58"), e dell' art. 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 concernente la disciplina degli emittenti.

Investitori retail indica i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati, come sopra definiti.

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC, avente sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese e qualificata come organismo d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") "armonizzato" ai sensi delle Direttive comunitarie 2009/65/CE. La Società è strutturata in Comparti, nel senso che il suo capitale azionario può essere diviso in differenti gruppi di Azioni, ognuna rappresentante un distinto Comparto di investimento della Società.

Come riportato nel Capitolo 6 del Prospetto, la società di gestione è Invesco Global Asset Management DAC, una società a responsabilità limitata di diritto irlandese, con sede legale a Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (la "Società di Gestione"). La Società di Gestione, previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza competente, ha delegato le funzioni di gestione patrimoniale relativamente a ciascun Comparto al gestore patrimoniale: Invesco PowerShares Capital Management LLC, con sede legale a 3500 Lacey Road, Suite 700 Downers Grove, Illinois 60515, Stati Uniti (il "Gestore Patrimoniale") per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

Caratteristiche dell' ETF

La principale caratteristica degli investimenti degli ETF consiste nel replicare l'indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l'obiettivo di egualarne il rendimento.

Le Azioni di un ETF possono essere quotate e negoziate presso mercati regolamentati (ciascuno, un "Mercato Secondario"), nei quali tutti gli investitori hanno la possibilità di effettuare compravendite avendo come controparti, tra gli altri, Investitori Qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso la Società, Azioni di ETF (il "Mercato

Primario"). In Italia, gli Investitori *retail* possono acquistare e vendere Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario.

Il Comparto

Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

L'obiettivo di investimento del Comparto è cercare di replicare l'andamento del Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index ("Indice").

Le Azioni del Comparto, di cui alla tabella che segue, sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). La tavola sintetizza alcuni dati relativi al Comparto di cui in premessa:

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	INDICE DI RIFERIMENTO	TIPO DI INDICE	INDEX PROVIDER	CODICE BLOOM BERG DELL'I NDICE
PowerShares US High Yield Fallen Angels UCITS ETF	IE00BD0Q9673	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index	Net Total Return	Citigroup Index LLC	CFIHYFA

L'Indice rappresenta la *performance* dei "fallen angel", ovvero delle obbligazioni *corporate* che sono state (i) precedentemente valutate *investment grade* e successivamente declassate a *high yield*; oppure (ii) precedentemente valutate *high yield*, successivamente valutate *investment grade* e quindi declassate nuovamente a *high yield*. L'Indice si basa sull'indice Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Index che include obbligazioni denominate in dollari USA emesse da società domiciliate negli USA o in Canada. Tali obbligazioni, il cui *rating* è passato da *investment grade* a *high yield* nel mese precedente, possono essere inserite nell'Indice e saranno mantenute nell'Indice per un periodo di 60 mesi dall'inserimento, purché continuino a soddisfare i criteri per l'inserimento e abbiano una scadenza residua minima di almeno un anno. Qualora un'obbligazione esca e rientri nell'Indice, il periodo d'inserimento riparte da zero.

A differenza degli indici tradizionali, dove le ponderazioni dei componenti si basano sul valore di mercato, le ponderazioni dei componenti dell'Indice vengono determinate su base temporale a partire dall'inserimento nell'Indice. Le ponderazioni maggiori sono assegnate alle obbligazioni diventate "fallen angel" più recentemente. L'approccio della ponderazione su base temporale è volto a cogliere il potenziale effetto di rimbalzo del prezzo che può interessare i *fallen angel* poco dopo il loro iniziale declassamento a *high yield*.

Il *tracking error* previsto in condizioni di mercato normali è pari a 0-0,90% e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

L'Indice effettua un ribilanciamento mensile. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

Per l'Indice, alle ponderazioni su base temporale vengono applicate le seguenti capitalizzazioni aggiuntive mensili al fine di contribuire a gestire il rischio di concentrazione dell'Indice:

- nessun singolo emittente può rappresentare oltre il 5% dell'Indice;
- gli emittenti con ponderazione nell'Indice superiore al 5% non possono sommarsi per un totale superiore al 40% dell'Indice; e
- le ponderazioni su base temporale dei componenti prevedono un limite pari a 5 volte le loro rispettive ponderazioni basate sul valore di mercato.

Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia “*index tracking*” con il quale il Comparto inserirà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.

Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la *duration* media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfanno i requisiti di *rating* creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con *rating* compreso tra BB+ e C assegnato da Standard & Poor's (obbligazioni *high-yield*) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard & Poor's.

Nei casi in cui il *rating* dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.

Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nel Prospetto. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.invescopowershares.net. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Indici" del Prospetto e nella sezione "Indice" dei Supplementi.

2. RISCHI

Si individuano di seguito, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario, prima di procedere all'investimento, a leggere attentamente il Prospetto, nonché il KIID ed il Supplemento relativo al Comparto, unitamente al presente Documento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere ed a valutare la sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto, la sezione "Profilo di Rischio" dei KIID e la sezione "Fattori di Rischio" del Supplemento, di cui si riportano di seguito alcuni punti.

Rischio d'investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto consiste nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione di un Indice di riferimento, di norma detenendo tutte le azioni di tale Indice, con la stessa ponderazione ad esse attribuita all'interno di quest'ultimo. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi e politiche d'investimento del singolo Comparto a causa - tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il singolo Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il singolo Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali, al contrario, non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'esistenza, nel singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparto riflettono la distribuzione di dividendi;
- la temporanea indisponibilità di alcuni titoli che compongono l'Indice, nonché la circostanza che il singolo Comparto non sia investito in maniera identica rispetto alla composizione e/o al peso dei titoli che compongono il relativo Indice, e che i titoli rispetto ai quali esso è sottopesato o sopravpesato evidenzino nel complesso un andamento diverso da quello dell'Indice di riferimento;
- il valore delle azioni negoziate può non riflettere la *performance* dell'Indice.

Il valore di mercato delle Azioni negoziate nel Mercato Secondario potrebbe non riflettere il valore patrimoniale netto (il "Valore Patrimoniale Netto" o "NAV") del Comparto.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato secondo le modalità descritte nel KIID relativo al Comparto, né che quel medesimo Indice non venga modificato in maniera significativa. Nel caso in cui cessi il calcolo e la pubblicazione dell'Indice relativo al Comparto della Società, tale Comparto verrà chiuso previo avviso di almeno 30 giorni agli azionisti, i quali avranno pertanto diritto di rimborso tramite distribuzione pro quota dell'attivo in conformità alle regole stabilite nel Prospetto sulla liquidazione del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, è fatto salvo il diritto per l'Investitore di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Fondo.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

La Società può temporaneamente sospendere il calcolo del NAV, nonché la sottoscrizione, la conversione ed il rimborso delle Azioni del Comparto in determinate

circostanze, indicate nel Prospetto. Nel corso di tale sospensione può risultare difficile per un investitore acquistare o vendere Azioni, ed il prezzo relativo potrebbe non riflettere il NAV per Azione. Inoltre, la Società potrebbe chiedere il riscatto della totalità delle Azioni del Comparto nei casi descritti nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sui rischi correlati all'investimento nelle Azioni del Comparto sono fornite nel Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e il Comparto possono essere soggetti a liquidazione anticipata.

Conformemente a quanto previsto nel Prospetto, la Società potrà essere liquidata, a titolo esemplificativo, nel caso in cui la suddetta non sia in grado di onorare i propri debiti e sia stato nominato un liquidatore, ovvero nell'ipotesi in cui il numero dei soci scenda al di sotto del minimo statutario di due. Inoltre, lo statuto consente inoltre agli amministratori di sciogliere un Comparto (i) qualora lo ritengano opportuno in ragione di variazioni della situazione economica o politica relativa al Comparto; (ii) qualora le Azioni del Comparto siano escluse da una borsa valori e restino non quotate o non vengano ri-quotate entro tre mesi su un'altra borsa valori europea riconosciuta; (iii) qualora la Società di Gestione rinunci al proprio incarico o venga destituita o qualora il Contratto di Gestione venga risolto e non venga nominata un'altra società di gestione entro tre mesi dalla data di siffatta rinuncia, destituzione o risoluzione del contratto; (iv) qualora venga risolto il contratto di licenza relativo al Comparto; (v) qualora il Fornitore dell'Indice cessi di pubblicare l'Indice di riferimento di un Comparto; (vi) qualora un fornitore di servizi rinunci al proprio incarico o venga destituito e non venga nominato alcun successore idoneo; (vii) qualora gli Azionisti decidano, tramite delibera ordinaria, di sciogliere un Comparto o chiudere una categoria di Azioni di un Comparto; (viii) qualora tutte le Azioni di un Comparto vengano rimborsate.

Ai sensi dello statuto della Società, le Azioni del Comparto potranno essere riscattate previa approvazione mediante delibera straordinaria, ad esempio nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto del Comparto scenda al di sotto del livello stabilito nel Prospetto, ovvero nel caso in cui la Società di Gestione rinunci all'incarico o sia destituita ovvero il contratto di gestione stipulato tra la medesima e la Società sia risolto, senza che sia nominata una nuova società di gestione entro tre mesi dalla data di tale rinuncia, destituzione o, risoluzione.

Al verificarsi delle ipotesi sopra menzionate, nonché delle ulteriori, richiamate nel Prospetto e nello Statuto della Società, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di cambio

Poiché la valuta di riferimento per l'investitore (Euro) è diversa dalla valuta in cui sono denominati i titoli in cui investe il Comparto (Dollaro USA), l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento per l'investitore e le valute dei titoli componenti l'Indice e/o il patrimonio del relativo Comparto.

Rischio di controparte

È il rischio per ciascuna parte in un contratto che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali.

Rischio di liquidità

Non vi è la garanzia che, una volta che le Azioni siano quotate in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate e che le condizioni di quotazione non cambino. Non vi è, inoltre, sicurezza che il Mercato Secondario delle Azioni sia sempre liquido.

Il Mercato Primario e il Mercato Secondario - Commercializzazione delle Azioni in Italia

E' altresì prevista da Prospetto la possibilità di indirizzare direttamente alla Società richieste di sottoscrizione di Azioni. Tuttavia, per quanto concerne l'Italia, il collocamento sul Mercato Primario riguarderà esclusivamente gli Investitori Qualificati.

Pertanto, gli Investitori *retail* potranno acquistare o vendere Azioni esclusivamente nel Mercato Secondario, e cioè in uno dei mercati regolamentati menzionati nel presente Documento, avvalendosi di Intermediari Autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 in materia di intermediari e successive modifiche.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003096 del 1° settembre 2016, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione nel mercato ETFplus – segmento ETF indicizzati - Classe 1, gestito dalla Borsa Italiana, delle Azioni del Comparto PowerShares US High Yield Fallen Angels UCITS ETF. La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

Compravendita delle Azioni sul Mercato Secondario

La società si impegna a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11 (ora Italiana) di ciascun giorno di Borsa aperta le seguenti informazioni (per il Comparto) relative al giorno di Borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto del comparto (NAV);
- il numero di azioni in circolazione.

Le Azioni possono essere sottoscritte e negoziate dagli Investitori *retail* unicamente sul Mercato Secondario come descritto nel presente Documento.

La compravendita delle Azioni al di fuori di detto Mercato Secondario è consentita solo ad Investitori Qualificati. Le sottoscrizioni relative a ciascuna categoria di Azioni si effettueranno per un numero minimo di Azioni determinato dalla Società di Gestione e riportato nel Supplemento relativo al Comparto. Tale numero può essere comunque ridotto a discrezione della Società di Gestione.

Tutti gli investitori possono chiedere di acquistare o vendere le Azioni nei giorni di apertura dei mercati regolamentati rilevanti secondo le procedure in essi vigenti,

avvalendosi degli Intermediari Autorizzati. Pertanto, la Società non ha provveduto alla nomina di soggetti collocatori, né di un Soggetto incaricato dei pagamenti.

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus (Segmento ETF indicizzati – Classe I), gestito da Borsa Italiana, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua, e, dalle 17,30 alle 17,35, in asta di chiusura (ora italiana) con chiusura *random* nell'ultimo minuto. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli investitori diversi dagli Investitori Qualificati di poter acquistare le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello specialista (vedi relativo paragrafo di cui al presente Documento).

Per gli oneri connessi alle compravendite sul Mercato Secondario, si prega di fare riferimento alla sezione B di cui al presente Documento.

Le Azioni sono negoziabili anche sul Listino Ufficiale della Borsa Valori Irlandese e sono ammesse a, e negoziate su, London Stock Exchange e NYSE Euronext Paris.

La Società si riserva, inoltre, la possibilità di chiedere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche su altri mercati regolamentati europei.

Rimborsi

Le azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. È fatto salvo, in conformità all'art. 19-quater del Regolamento Emittenti (Delibera CONSOB 11971/99 e s.m.i.), il diritto per l'Investitore *retail* di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili nella sezione 7.5 del Prospetto.

Ulteriori obblighi informativi al pubblico

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet con possibilità di acquisire tale attestazione su

supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

A seguito di apposita convenzione, KCG Europe Limited, con sede legale in 4th Floor, George's Dock House, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata "Specialista" relativamente alla quotazione delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus – segmento "ETF indicizzati – classe 1".

Conformemente al regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista deve, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Quest'ultima ha inoltre stabilito il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, BNY Mellon Fund Services (Ireland) Limited, (l'"**Agente Amministrativo**"), con sede legale a Guild House, Guild Street, International Financial Services Centre, Dublino 1, Irlanda, calcola in via continuativa il NAV indicativo del Comparto ("iNAV") in base alle variazioni dei prezzi dei titoli sottostanti il relativo Indice. I dati relativi all'iNAV del Comparto sono diffusi sulle pagine Bloomberg e Reuters, codice iNAV iHYFAEU e CFIITWFA.

Il NAV per Azione del Comparto è calcolato al rispettivo Momento di Valutazione per ciascun Comparto dall'Agente Amministrativo con un intervallo di 15 secondi.

Il NAV per Azione del Comparto è pubblicato quotidianamente (nel Giorno Lavorativo successivo al Momento di Valutazione della pertinente Data di Contrattazione) sul sito www.invescopowershares.net, www.borsaitaliana.it e www.fundinfo.com.

8. DIVIDENDI

La Società intende dichiarare e pagare dividendi sulle Azioni di categoria Euro per ciascun trimestre finanziario in cui il reddito totale del relativo Comparto superi gli oneri e le spese di un importo superiore a quello minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori. I dividendi saranno di norma dichiarati in marzo, giugno, settembre e dicembre, e pagati (se dovuti) l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo. I dividendi saranno pagati sul conto che l'Azionista avrà comunicato all'Agente Amministrativo.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Le commissioni di gestione indicate nei KIID del Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

La compravendita di Azioni sul Mercato Secondario comporta per l'investitore il pagamento delle commissioni d'uso all'Intermediario Autorizzato.

Inoltre, si precisa che le commissioni applicate dagli Intermediari Autorizzati per la compravendita di Azioni sul Mercato Secondario possono variare a seconda dell'intermediario scelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni compravendute nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

La Società di Gestione ha diritto a una commissione annua massima, che varia a seconda del Comparto, calcolata in base al NAV del Comparto, dalla quale preleva le commissioni dovute al Gestore Patrimoniale, all'Agente Amministrativo, all'Agente per i Trasferimenti Computershare e alla Banca Depositaria, un ragionevole importo per le loro rispettive spese vive sostenute e altri costi imputabili ai Comparti, come specificato al capitolo "Spese di esercizio" del Prospetto.

Il coefficiente di spesa complessiva ("Total Expense Ratio" o "TER") è pari allo 0,45%.

Si richiama, inoltre, l'attenzione degli investitori sul fatto che non sono previste particolari agevolazioni finanziarie da parte della Società per la compravendita di Azioni.

Regime fiscale vigente e trattamento fiscale in caso di donazione e successione

Si riportano di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime tributario dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni per alcune categorie di investitori, vigente alla data di pubblicazione del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti, in dipendenza di modifiche legislative ovvero interpretative da parte dell'amministrazione finanziaria, che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni.

Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni e non descrive il regime tributario proprio delle Azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Le somme o il valore normale dei beni distribuiti, anche in sede di riscatto o di liquidazione, da OICR conformi alle Direttive Comunitarie autorizzati al collocamento

delle rispettive Azioni nel territorio dello Stato, percepiti da soggetti residenti in Italia, nonché le somme o il valore normale dei beni percepiti in sede di cessione delle Azioni, costituiscono redditi di capitale assoggettati ad una ritenuta del 26%, ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77. Non è assimilato ad una cessione il trasferimento avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dall'investitore e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

La base imponibile è determinata al netto del 51,92% della quota dei proventi derivanti da titoli pubblici emessi dallo Stato italiano, da titoli pubblici emessi dagli Stati esteri inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia di cui al decreto da emanarsi ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 (in attesa dell'emanazione del citato decreto, trova applicazione la lista degli Stati di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996) e dalle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati esteri. Tale quota è stabilita in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita, direttamente o indirettamente, nei titoli pubblici, rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, di cessione o di liquidazione delle quote.

La ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi ovvero della negoziazione o del rimborso delle Azioni.

La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di soggetti esercenti l'attività di impresa (società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Azioni nell'esercizio di impresa). La ritenuta è applicata a titolo di imposta nei confronti degli altri soggetti.

Determinate categorie di investitori quali, ad esempio, fondi immobiliari, fondi pensione, OICR di diritto nazionale e lussemburghesi storici, soggetti non residenti individuati dall'articolo 6 del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, nonché le gestioni individuali di portafoglio per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sono escluse dall'applicazione della predetta ritenuta.

Eventuali minusvalenze assumono rilevanza secondo i criteri previsti nelle disposizioni richiamate.

Il trasferimento delle Azioni a titolo gratuito (*mortis causa* nonché per donazione) potrebbe essere assoggettato all'imposta di successione e donazione in capo ai donatari o ai beneficiari. Ai sensi dell'art. 2, comma 48, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, l'imposta di successione e donazione è calcolata in funzione del rapporto di parentela o di affinità del beneficiario con il *de cuius* o con il donante, applicando l'aliquota:

- del 4%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 1.000.000,00, per i trasferimenti a favore del coniuge o di parenti in linea retta;
- del 6%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 100.000,00, per i trasferimenti a favore dei fratelli e delle sorelle;
- del 6%, per i trasferimenti a favore di altri parenti fino al quarto grado, degli affini in linea retta e degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- dell'8%, per i trasferimenti a favore di tutti gli altri soggetti.

Qualora il beneficiario sia un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica sull'ammontare eccedente Euro 1.500.000,00.

Sulle comunicazioni inviate dagli intermediari residenti in Italia ai propri clienti è dovuta un'imposta di bollo dello 0,2% annuo del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con un massimo di Euro 14.000 per i soli clienti non persone fisiche, rapportato al periodo e quota di possesso. Se il rapporto è intrattenuto presso una banca estera, senza il tramite di intermediari residenti, è dovuta un'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE) da calcolarsi con le medesime aliquote e con criterio analogo all'imposta di bollo.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione del singolo Comparto viene pubblicato quotidianamente su www.fundinfo.com e su www.Invescopowershares.net. La frequenza e le modalità di calcolo del NAV per Azione sono specificate alla sezione 7.1 del Prospetto.

Il NAV è disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

Informazioni dettagliate sul NAV sono altresì diffuse in tempo reale sui circuiti informativi gestiti dalla società Reuters.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili in lingua italiana nei siti Internet della Società:

- (a) il Prospetto, il KIID ed il Supplemento relativo al Comparto;
- (b) il presente Documento di quotazione;

(c) gli ultimi documenti contabili redatti.

Si precisa che nel sito Internet di Borsa Italiana S.p.A., www.borsaitaliana.it, sono disponibili solamente i documenti di cui alle lettere a) e b) sopra riportati.

Gli stessi documenti potranno essere ottenuti gratuitamente a domicilio; a tal fine, i documenti richiesti saranno inviati agli investitori interessati entro 15 giorni dalla ricezione da parte della Società di apposita richiesta scritta. Ove richiesto dall'investitore alla Società, quest'ultima potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono: www.fundinfo.com, www.borsaitaliana.it e www.invescopowershares.net.



Cormac O'Sullivan
in qualità di legale rappresentante di

PowerShares Global Funds Ireland plc